



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

**PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA
2007-2013**

POR CALABRIA FESR 2007-2013

LINEA DI INTERVENTO 4.3.1.2

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI CONTRATTI LOCALI DI SICUREZZA

***Avviso pubblico
per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza***

ALLEGATO 1

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL
PARTENARIATO DI PROGETTO**

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
- n. _____

per la costituzione del PARTENARIATO DI PROGETTO

per l'Elaborazione e l'Attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica

"Legalità e Sicurezza in Calabria"

PREMESSO CHE

- a) l'incremento della legalità e della sicurezza costituisce obiettivo primario della Regione Calabria in quanto contribuisce a migliorare la qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo socio-economico delle comunità locali;
- b) gli obiettivi, la strategia e le azioni delle politiche per la sicurezza e la legalità si inquadrano nel contesto della coesione e dell'inclusione sociale, della promozione della cittadinanza attiva e della crescita del capitale sociale;
- c) la sicurezza e la legalità sono beni pubblici in quanto elementi indispensabili che devono essere presenti sul territorio per consentire la realizzazione di qualsiasi processo di sviluppo sociale ed economico;
- d) gli obiettivi e la strategia delle politiche per la sicurezza e la legalità devono essere finalizzate alla riduzione permanente e continua delle condizioni di insicurezza pubblica e di illegalità nel territorio regionale con priorità per le aree territoriali che presentano maggiori criticità;
- e) in questa ottica, tutti i soggetti del territorio, pubblici e privati, hanno un interesse diretto al raggiungimento di questo obiettivo, che deve essere perseguito quale interesse pubblico generale;
- f) con il POR Calabria FESR 2007-2013, la Regione Calabria ha disegnato la strategia da seguire e mettere in atto al fine di promuovere azioni volte ad implementare la legalità e sicurezza;
- g) l'Amministrazione Regionale considera l'obiettivo della legalità e sicurezza centrale nell'ambito delle politiche di sviluppo ed individua nella concertazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di perseguimento del suddetto obiettivo;
- h) il Progetto Integrato rappresenta un insieme di azioni coerenti, definite unitariamente, aventi un comune obiettivo di sviluppo;
- i) il ricorso a procedure concertative e negoziali ammesse per la realizzazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionali e Locali garantisce il più ampio coinvolgimento nel processo decisionale

degli stakeholders interessati, sia pubblici che privati, in vista del perseguimento dell'interesse pubblico, favorendo nel contempo risposte adeguate a bisogni collettivi;

- j) il POR Calabria FESR 2007-2013, (paragrafo 3.2.1.2) in materia di Priorità Strategiche Orizzontali, elenca tra i possibili Progetti Integrati di Sviluppo Regionale sui quali concentrare le risorse quello sul tema "*Legalità e Sicurezza in Calabria*";
- k) l'Amministrazione Regionale, di concerto con il Partenariato Istituzionale e Socio-Economico, ha ritenuto necessario, nell'ambito del P.O.R. Calabria FESR 2007-2013, avviare un nuovo percorso strategico per la progettazione integrata al fine di:
 - conseguire il massimo valore aggiunto dagli investimenti sia in termini di creazione di reddito che di nuova occupazione,;
 - finalizzare strategicamente le risorse del POR Calabria FESR 2007-2013 e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate;
 - creare le necessarie condizioni per utilizzare con efficacia le risorse finanziarie comunitarie e nazionali disponibili;
 - sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale;
- l) i Progetti Integrati devono mettere a sistema operazioni proposte da operatori pubblici e, per alcune sue tipologie, anche privati;
- m) i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale (PISR) sono finalizzati al conseguimento di obiettivi considerati strategici per l'intero territorio regionale;
- n) la Regione Calabria, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 183 del 20.04.2009, ha avviato le attività relative al Progetto Integrato di Sviluppo Regionale di Valenza Strategica "*Legalità e Sicurezza in Calabria*", nell'ambito del POR Calabria FESR 2007-2013, istituendo il relativo Tavolo di Partenariato Regionale;
- o) il Tavolo di Partenariato Regionale del PISR "*Legalità e sicurezza in Calabria*", nella seduta del 14 marzo 2013 ha approvato il documento "*Legalità e sicurezza in Calabria*" con i relativi allegati;

- p) la Giunta Regionale, con Delibera n. 223 del 18.06.2013, ha approvato il documento *"Legalità e Sicurezza in Calabria"* con i relativi allegati, la cui attuazione è demandata alla realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza, uno per ciascuna provincia calabrese;
- q) i Contratti Locali di Sicurezza sono uno strumento operativo di attuazione della strategia regionale, delle linee di intervento del POR Calabria FESR 2007-2013 e dei metodi (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) finalizzati al conseguimento di obiettivi di implementazione della legalità e sicurezza in Calabria direttamente funzionali alla promozione dello sviluppo socio-economico di specifici ambiti territoriali che presentano maggiori criticità;
- r) i Contratti Locali di Sicurezza devono essere elaborati e presentati da specifici Partenariati di Progetto cui possono partecipare Enti Locali, in forma singola e/o associata, Enti ed Amministrazioni Pubbliche, organismi di diritto pubblico, associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale, università, centri di ricerca pubblici, organizzazioni di produttori ed altri attori dello sviluppo portatori di interessi diffusi, in grado di contribuire concretamente alla costruzione e all'attuazione del Contratto Locale di Sicurezza;
- s) la costituzione dei Partenariati di Progetto per l'elaborazione e l'attuazione dei Contratti Locali di Sicurezza deve essere effettuata sulla base dei principi e dei criteri nonché attenendosi agli elementi di riferimento contenuti nell' Avviso Pubblico di cui il presente Protocollo costituisce allegato;
- t) la costituzione dei singoli Partenariati di Progetto deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa, il quale definisce gli impegni di ciascun Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alla proposta del Contratto Locale di Sicurezza. Gli impegni sono diretti ad assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione) alla proposta di Contratto Locale di Sicurezza.

VISTI

- la Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 18.06.2013, avente ad oggetto *"POR Calabria FESR 2007-2013 – Asse 4 – Obiettivo operativo 4.3.1 – approvazione del documento "Progetto Integrato di Sviluppo Regionale (PISR) – Legalità e Sicurezza in Calabria"*
- l'Avviso Pubblico inerente *"La realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza"* in attuazione del PISR *"Legalità e Sicurezza in Calabria"*, e relativi allegati che ne costituiscono parte sostanziale ed integrante,, pubblicato sul BURC n. del 2013.

CONSIDERATO CHE

- i Soggetti stipulanti, sottoscrivendo il presente accordo, manifestano la volontà di perseguire con successo e nei tempi stabiliti dal cronoprogramma procedurale l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l'individuazione di un programma condiviso e coerente con il PISR "Legalità e Sicurezza in Calabria" ;
- dalla istituzione del Partenariato di Progetto e dall'azione concreta che esso sarà in grado di svolgere in sinergia con il Tavolo di Partenariato Provinciale dipende la capacità di realizzare gli obiettivi attesi, con specifico riferimento alla tematica della legalità e sicurezza in Calabria;
- l'azione concertativa del Partenariato di Progetto persegue l'obiettivo di implementare la legalità e sicurezza sul territorio regionale, anche al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo socio-economico delle comunità locali;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

1. la Comunità Montana ____ nella persona del Presidente ____, giusta delibera consiliare n. ____ del ____/____/____
2. il Comune di _____ nella persona del Sindaco pro - tempore _____, giusta delibera del Consiglio Comunale n. _____ del ____/____/____
3. l'associazione _____ nella persona dell'amministratore pro - tempore _____, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione (ovvero dell'Assemblea) n. _____ del ____/____/____.
4. etc _____

STIPULANO

il presente Protocollo d'Intesa per l'attivazione del Partenariato di Progetto per l'elaborazione del Contratto Locale di Sicurezza per la Provincia di _____ in attuazione del PISR di Valenza Strategica "Legalità e Sicurezza in Calabria",

ARTICOLO 1

(Recepimento della Premessa)

Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ARTICOLO 2

(Finalità)

1. Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato a consentire la costituzione ed il funzionamento del Partenariato di Progetto per l'elaborazione, la presentazione, la negoziazione, l'attuazione e la valutazione del Contratto Locale di Sicurezza della Provincia di.....in attuazione del PISR di Valenza Strategica "*Legalità e Sicurezza in Calabria*".

ARTICOLO 3

(Impegni ed obblighi dei Soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa)

Premesso che i Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa:

- considerano la legalità e sicurezza obiettivi prioritari per l'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione Calabria;
- individuano nella concertazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella progettazione per sostenere con efficacia i processi di implementazione della legalità specie nei territori ad alto rischio criminalità;
- condividono la necessità di una forte cooperazione strategica ed operativa tra le Istituzioni e gli organismi che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale.
- a tal fine, individuano nei Contratti Locali di Sicurezza lo strumento operativo di attuazione della strategia regionale in materia di legalità e sicurezza (par. 4.3.1 POR Calabria FESR 2007-2013, Asse IV "*Qualità della vita ed inclusione sociale*" , obiettivo specifico 4.3 diretto a "*Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali*"; obiettivo operativo 4.3.1 diretto a "*Contrastare e ridurre i livelli di insicurezza e di illegalità nella regione anche attraverso la crescita del capitale sociale della comunità calabrese*"); della linea di intervento 4.3.1.2 *Azioni per la realizzazione dei contratti locali di sicurezza*, nonché in linea con la natura concertativa dello

strumento dei Contratti Locali di Sicurezza per come definito dalla L.R. n. 5/2007 e dalla L.I. 4.3.1.2 del citato programma operativo e delle modalità ivi individuate (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) .

- attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Contratto Locale di Sicurezza, intendono conseguire il massimo obiettivo nell'incrementare il comune senso di sicurezza e la fiducia nelle istituzioni al fine di incentivare comportamenti conformi alla legalità nella comunità calabrese;

Tanto sopra premesso, i Soggetti aderenti, mediante la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa:

- sia collegialmente sia singolarmente, assumono l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.
- si impegnano a costituire il Partenariato di Progetto e ad elaborare il Contratto Locale di Sicurezza in conformità con i principi e i criteri generali e nel rispetto dei tempi previsti nell'apposito Avviso Pubblico per *"La realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza"* e nei documenti ad esso allegati, al fine di garantire la reale integrazione e concertazione degli interventi;
- si impegnano a rispettare, nella costituzione del Partenariato di Progetto di ciascun CLS, la percentuale di rappresentanza di almeno il 60% dei Comuni componenti il rispettivo ambito provinciale per come all'Avviso pubblico, ed in ogni caso si impegnano ad ammettere a semplice richiesta, tutti i comuni eleggibili;
- si impegnano a perseguire il metodo del consenso all'interno del Partenariato di Progetto, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica della contrapposizione antagonista di interessi, sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione per lo sviluppo dell'area territoriale nella quale deve attuarsi il Contratto Locale di Sicurezza, valorizzando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali e privati. A tal fine, si impegnano, altresì, a garantire la massima diffusione degli esiti e delle risultanze del Partenariato di Progetto a tutti i componenti, anche eventualmente assenti in alcune sedute;
- definiscono le modalità di cooperazione e determinano i compiti di ciascuno per l'elaborazione ed l'attuazione del Contratto Locale di Sicurezza;
- si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi del Contratto Locale di Sicurezza attraverso la valorizzazione e lo scambio delle reciproche competenze ed

esperienze, in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale, anche utilizzando come supporto in tal senso lo strumento delle Linee Guida allegate al richiamato avviso;

- si impegnano collegialmente ad elaborare e attuare il Contratto Locale di Sicurezza in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione regionale e territoriale;
- si impegnano ad assicurare la massima diffusione e conoscenza del progetto Contratto Locale di Sicurezza in tutte le fasi di elaborazione dello stesso;
- si impegnano ad assicurare l'efficace attuazione del Contratto Locale di Sicurezza ed in particolare si obbligano:
 - a) a cooperare per l'attuazione di tutto quanto sarà previsto nel Contratto Locale di Sicurezza;
 - b) ad elaborare e presentare una proposta di Contratto Locale di Sicurezza da candidare a finanziamento secondo le modalità ed i tempi previsti nell'Avviso Pubblico di cui il presente Protocollo costituisce allegato e nel rispetto delle strategie, orientamenti ed indirizzi per la programmazione territoriale e la progettazione integrata così come pervenuti a conclusione dei lavori del Tavolo di Partenariato Provinciale;
 - c) a trasmettere, per mezzo del Soggetto Capofila del Partenariato di Progetto, la proposta di CLS al Tavolo Provinciale per il parere di competenza;
 - d) a rispettare i tempi per la trasmissione della proposta di CLS per come definiti nell'Avviso Pubblico di cui il presente Protocollo costituisce allegato;
 - e) a contribuire all'attuazione del Contratto Locale di Sicurezza nei tempi previsti dal cronogramma inserito nell'Avviso pubblico su menzionato;
 - f) ad assicurare l'attuazione del progetto di Contratto Locale di Sicurezza, consapevoli della necessità che vada eseguito ogni singolo intervento per la realizzazione degli obiettivi di implementazione della legalità e sicurezza per come specificati nel PISR "*Legalità e Sicurezza in Calabria*" e, viceversa, consci delle conseguenze negative sulla coesione partenariale e sugli obiettivi generali del PISR in caso di mancata osservanza dei propri impegni;
 - g) a garantire lo svolgimento delle funzioni gestionali del CLS di seguito indicate, anche costituendo un organismo gestionale che provveda alla:
 - vigilanza sull'attuazione dei singoli interventi e sul rispetto dei tempi;

- monitoraggio sull'avanzamento dell'integrazione dei singoli interventi in termini di sviluppo;
 - svolgimento di azioni di coordinamento con tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel PISR, al fine di agevolare e semplificare la realizzazione integrata degli interventi;
 - rimozione degli ostacoli di natura amministrativa e/o procedurale che possano ritardare l'attuazione di singoli interventi e del PISR;
 - attuazione di azioni di promozione del territorio che facilitino lo sviluppo integrato delineato dal PISR.
- h) a cooperare con gli altri componenti del Partenariato di Progetto, anche dopo la realizzazione dei singoli interventi, per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo integrato definiti dal Contratto Locale di Sicurezza;

ARTICOLO 4

(Ambiti Territoriali del Contratto Locale di Sicurezza)

L'ambito territoriale del Contratto Locale di Sicurezza per la Provincia di..... è costituito dal territorio dei seguenti Comuni:

- Comune di _____;
- Comune di _____;
- Etc.

ARTICOLO 5

(Composizione ed Organi del Partenariato di Progetto)

Il Partenariato di Progetto del presente CLS denominato.....per la Provincia di..... è composto dai seguenti soggetti istituzionali:

- a)

b)

c)

Per come specificato nelle Linee di Indirizzo per la promozione, la predisposizione, la presentazione e la valutazione dei Contratti Locali di Sicurezza, approvate con DGR 223 del 18.06.2013, sono Organi del Partenariato di Progetto:

1. il Comitato di Coordinamento;
2. il Soggetto Capofila.

Le sedute del Partenariato di Progetto sono convocate dal Soggetto Capofila.

Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a riconoscere e rispettare le funzioni ed i ruoli del Partenariato di Progetto, del Comitato di Coordinamento e del Soggetto Capofila, per come specificati nelle Linee di Indirizzo per la promozione, la predisposizione, la presentazione e la valutazione dei Contratti Locali di Sicurezza, approvate con DGR 223 del 18.06.2013.

ARTICOLO 6

(Composizione e Compiti del Comitato di Coordinamento)

In relazione alla presente proposta di CLS, il Comitato di Coordinamento, nominato dal Partenariato di Progetto, è composto dai seguenti soggetti rappresentanti di ciascun microsistema o aggregazione territoriale:

1-----

2-----

3.....

Le cariche di cui ai precedenti commi sono esercitate a titolo gratuito.

Il Comitato di Coordinamento assume i seguenti compiti:

- garantire un'efficace azione di coordinamento tra i Soggetti che compongono il Partenariato di Progetto nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione, valutazione ed attuazione del Contratto Locale di Sicurezza.
- promuovere, coordinare e sintetizzare apporti, contributi e posizioni dei singoli Soggetti costituenti il Partenariato di Progetto, raccolti nell'ambito di momenti di discussione aperti e partecipati. Queste attività sono finalizzate alla elaborazione della proposta di Contratto Locale di Sicurezza da sottoporre all'approvazione del Partenariato di Progetto ed in particolare a:
- definire gli obiettivi generali e specifici, la strategia ed i risultati attesi del Contratto Locale di Sicurezza;
- definire le operazioni da includere nella Proposta di Contratto Locale di Sicurezza;
- definire gli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione), alla Proposta di Contratto Locale di Sicurezza;
- informare con continuità i Soggetti costituenti il Partenariato di Progetto sulle attività realizzate e programmate per l'elaborazione ed attuazione del Contratto Locale di Sicurezza, rendendo disponibile la relativa documentazione.

ARTICOLO 7

(Compiti del Soggetto Capofila)

Il Comitato di Coordinamento, per come sopra composto, nella prima riunione, designa il Soggetto Capofila del Partenariato di Progetto del presente CLS (detto anche Coordinatore del CLS) individuato, per come da Linee di Indirizzo del PISR "*Legalità e Sicurezza in Calabria*", preferibilmente nella Provincia di....., in persona del legale rappresentante..... con funzioni di Coordinatore.

Il Soggetto Capofila del Contratto Locale di Sicurezza ha la rappresentanza esterna ed unitaria del Partenariato di Progetto. Nell'ambito del potere di rappresentanza conferito dal presente atto, il Soggetto Capofila del Contratto Locale di Sicurezza può sottoscrivere accordi ed intese con operatori pubblici e privati relativi all'attivazione ed implementazione del Contratto Locale di Sicurezza, in attuazione di decisioni assunte dal Partenariato di Progetto e dandone

comunicazione al Tavolo di Partenariato Provinciale e al Settore Affari Generali ed Istituzionali e DPGR del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria.

Il Soggetto Capofila del Contratto Locale di Sicurezza detiene il potere di iniziativa necessario ed opportuno ad assicurare l'efficiente ed efficace attuazione del Contratto Locale di Sicurezza e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato di Progetto. Detto Capofila presiede il Comitato di Coordinamento.

Il Soggetto Capofila del Contratto Locale di Sicurezza, a pena di inammissibilità del Partenariato, ha l'obbligo di far pervenire, entro i cinque giorni successivi alla nomina, la comunicazione di avvenuta costituzione del Partenariato di Progetto a tutti i suoi componenti ed al Settore Affari Generali ed Istituzionali e DPGR del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria.

In particolare, il Soggetto Capofila del Contratto Locale di Sicurezza è titolare dei poteri di:

- convocazione del Partenariato di Progetto e del Comitato di Coordinamento;
- vigilanza e controllo sulle attività di gestione amministrativa, finanziaria, organizzativa e tecnica;
- coordinamento con le altre pubbliche amministrazioni aventi competenze previste in attuazione del Contratto Locale di Sicurezza.

ARTICOLO 8

(Modalità di attuazione)

I Soggetti sottoscrittori riconoscono il ruolo altamente innovativo del Contratto Locale di Sicurezza e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta sia nel quadro della programmazione degli interventi integrati previsti dal POR Calabria FESR 2007-2013 che per gli altri programmi.

Le procedure di funzionamento per la realizzazione del CLS saranno rimesse ad un successivo atto di Convenzione stipulato tra le stesse Parti che sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa e la Regione Calabria. La convenzione stabilirà i compiti e le procedure per la realizzazione del CLS.

Il Partenariato di Progetto, sia nella sua composizione collettiva che nei suoi singoli componenti, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta gestione e realizzazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e

da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

ARTICOLO 9

(Validità del Protocollo d'Intesa)

I Soggetti sottoscrittori convengono che il presente Protocollo d'Intesa avrà validità dalla data odierna e sino al 30 aprile 2015.

Luogo e data _____

I SOTTOSCRITTORI

Soggetti sottoscrittori	Firme
1. _____	_____
2. _____	_____
3. _____	_____
4. _____	_____
5. _____	_____
6. _____	_____
7. _____	_____

*PISR Legalità e Sicurezza
Azioni per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza
POR Calabria FESR 2007-2013
Allegato 1 Schema Di Protocollo D'intesa
Per La Costituzione Del Partenariato Di Progetto*